

## COMUNICATO STAMPA

# **Il Premio Giorgio Ambrosoli: a Milano da tutta Italia per la difesa dello stato di diritto**

**Insigniti 14 professionisti “esempi invisibili” di integrità e responsabilità per la difesa dello stato di diritto in tutta Italia: Giuseppe Antoci (Messina), dirigente pubblico, Mariella Russo (Rosarno) e Vincenzo Ciotola (Napoli), dirigenti scolastici e Adriana Musella (Reggio Calabria), volontaria civile.**

**Menzioni Speciali all'imprenditore Salvatore Barbagallo (Vibo Valentia), all'atleta Silvano Barco (Bormio), al giornalista Paolo Borrometi (Ragusa), allo imprenditore agricolo Emanuele Feltri (Catania), alla scienziata Iaria Capua (Roma), ai funzionari d'impresa Andrea Franzoso e Luigi Nocerino (Milano).**

**Premi Speciali a Pino Gusmaroli e Silvio Novembre e Riconoscimento Europeo a Andrew Jennings, giornalista scozzese.**

**Avrà luogo il confronto “Quali strategie per la legalità” cui prenderanno parte: il Presidente della Commissione Antimafia Rosy Bindi, il Commissario CONSOB Anna Genovese, il Sottosegretario alla Presidenza Regione Lombardia Gustavo Adolfo Cioppa, l'Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Carmela Rozza, il Vicepresidente della Camera di Commercio di Milano Alberto Meomartini, Beniamino De' Liguori della Fondazione Adriano Olivetti. Conduce Gianfranco Fabi de Il Sole24ore.**

**Milano, 16 gennaio 2017** – Questa sera alle ore 18.00 presso il Piccolo Teatro di Milano avrà luogo la cerimonia della quinta edizione del **Premio Giorgio Ambrosoli**.

Promosso dalla **famiglia Ambrosoli** e da **Transparency International Italia**, sostenuto da **Confcommercio – Imprese per l'Italia** con il Patrocinio del Comune di Milano, della Camera di Commercio di Milano, l'adesione di Fondazione Rete Imprese Italia e del Piccolo Teatro di Milano e d'Europa, il **Premio Giorgio Ambrosoli** riconosce valore agli “esempi invisibili” di professionisti che si siano contraddistinte per la difesa dello stato di diritto tramite la pratica dell'integrità, della responsabilità e della professionalità, pur in condizioni avverse a causa di "contesti ambientali" o di improprie pressioni contro la legalità nel contesto in cui hanno operato.

**La quinta edizione assegna 4 Premi, 6 Menzioni Speciali, 2 Premi Speciali e per la prima volta un Riconoscimento Europeo.**



## Premio Giorgio Ambrosoli

**Giuseppe Antoci**, dal 2013 Presidente del Parco dei Nebrodi (Messina) e dal 2014 Coordinatore Regionale di Federparchi, la Federazione dei Parchi e delle Riserve Italiane, è stato fautore della creazione del Protocollo di Legalità per la tutela e la salvaguardia delle concessioni dei terreni degli enti pubblici e l'eliminazione delle infiltrazioni mafiose nei procedimenti di affidamento degli stessi. Vittima di minacce e di un grave attentato.

**Vincenzo Ciotola**, preside dell'Istituto Tecnico Informatico Galileo Ferraris di Scampia (Napoli), da anni è impegnato sul terreno della diffusione della cultura della legalità. Con e per i suoi alunni ha avviato iniziative di forte innovazione pedagogica in un contesto ad alta presenza della camorra.

**Adriana Musella**, fondatrice dell'Associazione Antimafia "Riferimenti" a Reggio Calabria, figlia dell'imprenditore Gennaro Musella ucciso dalla 'ndrangheta nel 1982, ha promosso e diffuso per oltre vent'anni in Calabria presso le scuole la cultura della legalità, con iniziative in altre regioni d'Italia. Simbolo di questa riuscita sensibilizzazione locale è il fiore della Gerbera Gialla. Oggetto di costanti intimidazioni, fruisce del servizio di protezione tramite scorta.

**Mariella Russo**, dirigente scolastico dell'Istituto Raffaele Piria di Rosarno, uno dei più innovativi, proattivi e intraprendenti d'Italia, è da anni protagonista di una promozione culturale contro la 'ndrangheta in un territorio come quello di Rosarno e dintorni connotati da forte presenza della criminalità organizzata. Il suo impegno si è qualificato soprattutto per l'attenzione dedicata ai figli dei boss locali.

## Premio Speciale

**Pino Gusmaroli**, consulente esperto del mercato borsistico, venne chiamato da Giorgio Ambrosoli negli anni '70 a far parte della squadra che lo affiancherà nella liquidazione della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, rivelandosi per sua stessa dichiarazione uno dei suoi più preziosi collaboratori.

**Silvio Novembre**, Maresciallo della Guardia di Finanza affiancò Giorgio Ambrosoli durante tutto il procedimento fallimentare relativo alla bancarotta della Banca Privata Italiana. Più volte si rivelò figura chiave per la riuscita delle indagini.

## Riconoscimento Europeo

**Andrew Jennings**, giornalista d'inchiesta da anni impegnato sui temi della corruzione nello sport, ha collaborato con l'FBI e ha dato il via alle indagini che porteranno allo scandalo che coinvolgerà i vertici della FIFA sull'assegnazione dei mondiali di calcio. Già autore nel 1986 del documentario sulla corruzione a Scotland Yard che la BBC si rifiutò di trasmettere.

## Menzione Speciale Giorgio Ambrosoli

**Salvatore Barbagallo**, titolare di un'azienda di trivellazioni a Vibo Valentia, il 3 marzo 2007 denuncia il clan dei Mancuso. Dopo gravi vicissitudini seguite a quella scelta è obbligato a chiudere la ditta a causa di minacce e ritorsioni subite. Oggi è testimone di giustizia in processi contro la 'ndrangheta, tra cui il processo "Black Money".



**Silvano Barco**, atleta nello sci di fondo, prese parte ai Giochi olimpici invernali di Calgary, secondo arrivato alla celebre gara Oslo-Holmenkollen, oggi è allenatore in Finlandia. Rifiutatosi di assumere sostanze dopanti ha denunciato le pratiche e i comportamenti illeciti in essere presso le squadre nazionali italiane, denunce che hanno contribuito significativamente al contrasto del doping in Italia.

**Paolo Borrometi**, giornalista di Ragusa, fondatore e direttore della testata giornalistica online “La spia”. Le sue inchieste hanno riguardato in particolare il Comune di Scicli sciolto per mafia, il racket delle agenzie funebri e la stidda - nuova mafia nata proprio in quelle zone negli anni '80. Ne sono seguite minacce e pesanti aggressioni che gli hanno procurato una menomazione permanente alla spalla anche dopo il trasferimento a Roma.

**Ilaria Capua**, scienziata, è tra i principali virologi italiani. Parlamentare, è stata vittima nel 2014 di una vicenda giudiziaria basata sull'accusa infamante di aver diffuso ceppi dell'influenza aviaria per lucrare sulla vendita dei vaccini. Pur sotto processo, ha dato continuità ed efficacia alla sua attività legislativa in Parlamento. Prosciolta nel luglio 2016, si è dimessa dal suo ruolo di parlamentare per tornare a lavorare nella ricerca come direttrice di un centro a Orlando, in Florida, dove si è trasferita con la famiglia.

**Emanuele Feltri**, perito agrario di Catania, 33 anni, diventa imprenditore agricolo nel settore del biologico scegliendo di comprare una vecchia azienda locale. Si vede in seguito obbligato alla denuncia dei ripetuti soprusi subiti con centinaia di discariche abusive che compromettono l'oasi naturale creata nel 2009 dentro cui vive e lavora, nonostante continui a subire serie minacce.

**Andrea Franzoso e Luigi Nocerino**, funzionari di Ferrovie Nord Milano, segnalano e portano alla luce gravi irregolarità nella gestione dei rimborsi spese dei dirigenti attraverso un loro rapporto di verifica interno all'azienda, nonostante ritorsioni e pressioni a minimizzare i fatti.

*“Il Premio quest'anno è riuscito a valorizzare al meglio attraverso i riconoscimenti quel senso intrinseco di consapevolezza di essere portatori tutti noi di valori morali e diventare in prima persona esempi etici fondanti per la società. – afferma **Annalori Ambrosoli, Presidente del Premio** – Siamo ricchi di figure dai profili mai banali e non urlati che diventano del corretto agire pur in situazioni difficili e anche mettendo a repentaglio la propria vita.”*

**Virginio Carnevali**, Presidente di Transparency International Italia, vede per la prima volta il Premio come un momento in cui *“la storia si raccorda al presente guardando al futuro, in cui i premiati Gusmaroli e Novembre a fianco di tanti Premi e Menzioni denotano un'Italia fatta di professionisti oggi più attenti e pronti a combattere i fenomeni corruttivi in ogni fascia produttiva della nostra società civile per una crescita culturale ed economica del futuro del nostro Paese.”*

**Anna Lapini**, componente di giunta **incaricata per Legalità e Sicurezza Confcommercio-Imprese per l'Italia**, dichiara: *“Diffondere la cultura della legalità per Confcommercio significa essere a fianco di queste persone e far comprendere che ciascuno di noi, facendo la propria parte, può essere quel granello di sabbia che fa inceppare l'ingranaggio perverso del malaffare e della criminalità”.*

La serata sarà condotta **da Raffaella Calandra** di Radio24 e introdotta da **Paolo Bertaccini**.

La diretta streaming sarà visibile su [www.premiogiorgioambrosoli.it](http://www.premiogiorgioambrosoli.it), [www.corrieresociale.it](http://www.corrieresociale.it), [www.ilsole24ore.it](http://www.ilsole24ore.it), [www.panorama.it](http://www.panorama.it), [www.lifegate.it](http://www.lifegate.it)

Ufficio Stampa – Premio Giorgio Ambrosoli Elena Bellistracci 335 7062676  
ufficiostampa@premiogiorgioambrosoli.it



**TRANSPARENCY  
INTERNATIONAL  
ITALIA**

Associazione contro la corruzione